

Domande d'asilo sulla base dell'orientamento sessuale, dell'identità o dell'espressione di genere e delle caratteristiche sessuali (OSIGEGCS): una guida essenziale per i rappresentanti e i consiglieri giuridici

PARTE 1: AUDIZIONE E VALUTAZIONE DELLA CREDIBILITÀ

1. Al fine di massimizzare le possibilità di 'coming out' dovrebbero essere forniti segnali **espliciti di apertura e di sensibilità alle questioni LGBTQI** (ad esempio, manifesti che indicano che i/le richiedenti asilo con domande OSIGEGCS sono i/le benvenuti/e, o che le persecuzioni basate su tali motivi possono dare luogo alla concessione dell'asilo).
2. L'audizione deve soddisfare tutti i requisiti stabiliti per le **audizioni concernenti le persecuzioni di genere**. I/Le richiedenti asilo devono avere la possibilità di scegliere il genere di tutti i partecipanti, e gli intervistatori, i rappresentanti legali e gli interpreti coinvolti nel singolo caso devono aver ricevuto una formazione specifica e devono essere in grado di considerare gli aspetti OSIGEGCS delle domande d'asilo.
3. **L'accertamento dell'OSIGEGCS dovrebbe essere basato sull'autoidentificazione del/la richiedente**. Domande relative ai **dettagli delle pratiche sessuali del/la richiedente** sono contrarie ai diritti fondamentali della persona. I/Le richiedenti dovrebbero avere la possibilità di descrivere come hanno sviluppato la consapevolezza del loro orientamento sessuale o della loro identità di genere, comprese: le reazioni del loro ambiente, eventuali problematiche o violenze; e i **possibili sentimenti di differenza, di stigma, di vergogna e dolore provati**.
4. **Opinioni mediche e psichiatriche** sono inadeguate e inappropriate per spiegare l'orientamento sessuale o l'identità di genere di un/una richiedente.
5. La valutazione della domanda di protezione internazionale deve esaminare la situazione individuale del richiedente, e non basarsi su **concetti stereotipati**. È fondamentale che chi prende le decisioni si renda conto dell'**influenza che le proprie circostanze individuali o il proprio retroterra socio-culturale** possono avere sul proprio processo decisionale.

6. **La mancanza o la scarsità di informazioni affidabili** sulla situazione e sul trattamento delle persone con domande di asilo basate su OSIGEGCS **non dovrebbe automaticamente condurre** alla conclusione che la domanda del/la richiedente sia infondata, o che non vi siano persecuzioni di persone LGBTQI nel paese d'origine.
7. Le domande d'asilo basate su OSIGEGCS dovrebbero immediatamente essere trasferite alla **procedura ampliata**, a meno che non possa chiaramente essere presa una decisione positiva nel corso della procedura accelerata.
8. Non si può concludere che il/la richiedente asilo manchi di credibilità solo perché **non ha dichiarato dall'inizio il suo OSIGEGCS**.

PARTE 2: PROCESSO DECISIONALE

1. **La mera esistenza di previsioni che criminalizzano** relazioni consensuali tra persone dello stesso sesso o espressioni del proprio genere come ad esempio il 'cross-dressing' **dovrebbero essere considerate** come forme di persecuzione. L'effettiva applicazione di tali previsioni non dovrebbe avere alcun peso nella valutazione della domanda di protezione.
2. **Non deve essere richiesto né presunto** che i/le richiedenti asilo con una domanda basata su OSIGEGCS nascondano il proprio orientamento sessuale, la propria identità di genere, le proprie caratteristiche sessuali, o si astengano da manifestazioni del loro genere di riferimento, al fine di evitare persecuzioni in caso di ritorno al paese di origine.
3. **L'alternativa di fuga o di ricollocamento interni** non è applicabile ai/alte richiedenti asilo OSIGEGCS che provengono da paesi che criminalizzano l'orientamento sessuale, l'identità o l'espressione di genere o le caratteristiche sessuali. **Non deve essere richiesto né presunto** che tali richiedenti nascondano il proprio orientamento sessuale, la propria identità di genere, le proprie caratteristiche sessuali, o si astengano da manifestazioni del loro genere di riferimento, al fine di evitare persecuzioni in caso di ritorno nella zona di ricollocamento.
4. La complessità delle domande d'asilo basate su questioni di genere **dovrebbe essere adeguatamente presa in considerazione** nel corso di procedure basate sulle nozioni di **paese terzo sicuro, o di paese di origine sicuro**. Va ricordato che non sempre tali paesi vengono designati tenendo in considerazione il rispetto effettivo dei diritti delle persone con domande OSIGEGCS.

PARTE 3: ACCOGLIENZA, SISTEMAZIONE E SALUTE

1. **Comunicare** in modo proattivo ed esplicito **l'apertura** alle tematiche LGBTQI, per consentire il 'coming-out'.
2. **Consentire** e **facilitare** il contatto con organizzazioni LGBTQI specializzate.
3. A meno che il/la richiedente asilo non esprima liberamente un desiderio differente, **assicurare che nessuna persona LGBTQI venga esposta**. Vegliare altresí a che l'identità di genere delle persone trans, o delle persone con varianti dello sviluppo sessuale sia rispettata in ogni momento e da tutti, con un'attenzione particolare ai nomi e ai pronomi di genere, e garantendo accesso ad abbigliamento e sostegno appropriati.
4. Nei casi in cui si rende necessaria una perquisizione personale, **la persona deve avere la possibilità** di scegliere il sesso dell'ufficiale che svolgerà la perquisizione.
5. Le persone con domande basate su OSIGEGCS **non devono essere collocate in alloggi collettivi**, né all'interno dei centri federali, né all'interno dei cantoni, perché tali sistemazioni non sono mai sufficientemente sicure per le persone LGBTQI. **L'assegnazione a cantoni** che hanno già in corso progetti dedicati alle persone LGBTQI **dovrebbe essere incoraggiata**.
6. Assicurare che **le cure mediche**, in particolare per l'inizio del trattamento ormonale o per la sostituzione ormonale per le persone trans per le persone con varianti dello sviluppo sessuale continuino senza interruzioni. Gli specialisti dovrebbero garantire accesso immediato ad altri trattamenti che affermino il genere indicato, e, se necessario, deve essere fornito immediatamente accesso ad **una consulenza psicologica, con specifiche competenze LGBTQI**.